

IL CRIMINOLOGO BRUNO INSISTE

«I gay sono malati: serve curarli»

I gay come malati da curare, individui «non normali», assimilabili alle persone disabili. Parole di Francesco Bruno, criminologo, psichiatra e docente universitario (a Salerno e alla Sapienza di Roma). A nulla è valsa una denuncia all'Ordine dei Medici, due anni fa, da parte di Arcigay, relativamente ad alcune affermazioni in cui contestava la depatologizzazione dell'omosessualità decisa, nel 1990, dall'Organizzazione mondiale della Sanità. Il medico 63enne lo scrive sulle pagine virtuali di Pontifex, blog che ospita spesso dichiarazioni sul mondo gay, lesbiche e transgender. Bruno, intervistato dal curatore del sito, afferma: «L'omosessualità è «anormalità», sentenza: «Siamo nel campo, quando la omosessualità non viene scelta volutamente, di anormalità funzionali essendo il sesso volto naturalmente alla procreazione».

